

Cultura

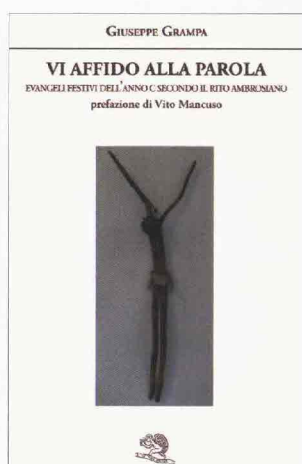
Vi affido alla Parola

I commenti agli Evangelii festivi dell'anno C secondo il rito ambrosiano nel nuovo libro di don Giuseppe Grampa.

Dopo i due volumi dedicati rispettivamente agli Evangelii festivi dell'anno A e dell'anno B secondo il rito ambrosiano, viene ora pubblicato dall'editore La vita felice di Milano il nuovo libro di don Giuseppe Grampa con i commenti agli Evangelii festivi dell'anno C, sempre con il titolo *Vi affido alla Parola*.

«Il mistico è un contemporaneo del Signore che annuncia, vive di un contatto diretto, ne fa esperienza personale, è uno sperimentatore - scrive il teologo Vito Mancuso nella prefazione al libro -. Ed è proprio questa la figura che oggi risulta credibile: quella di chi parla di quanto veramente sa perché ha visto, sentito, toccato. Nell'epoca della sperimentazione scientifica non c'è più spazio per i meri portavoce dell'istituzione, per le persone che riferiscono cose riferite loro da altri, senza che ne abbiano fatto esperienza in prima persona. Oggi i testimoni credibili sono solo coloro che vivono nella vita quotidiana l'esperienza spirituale di esposizione al Mistero e che insegnano ad altri con il loro esempio a fare lo stesso».

«È esattamente quello che fa don Giuseppe Grampa con la sua vita e la sua predicazione, di cui questa raccolta di omelie è una bellissima, quanto sobria ed essenziale, testimonianza - continua Mancuso -. Non a ca-



so egli dichiara in un'omelia di provare grande simpatia per Tommaso, il discepolo che non crede a quanto gli altri gli dicono perché vuole toccare con mano, fidandosi più del suo sperimentare che delle parole altrui. E io ritengo che il frutto più bello per chi leggerà con attenzione queste pagine possa essere proprio il desiderio di giocare in prima persona, divenendo a sua volta un testimone credibile perché a diretto contatto con il fuoco della novità evangelica».

Giuseppe Grampa (Busto Arsizio, 1942) è sacerdote della diocesi di Milano dal 1965. Dopo alcuni anni nella parrocchia milanese di san Gioachimo, si dedica allo studio della filosofia delle religioni a Parigi e all'insegnamento nell'Università cattolica di Milano, nell'Università de-

gli studi di Padova e nell'Istituto filosofico-teologico di Scutari (Albania). Rettore del Collegio universitario San Paolo a Milano, dal 2008 è parroco della parrocchia San Giovanni in Laterano a Milano-Città Studi e dal 2013 responsabile della comunità pastorale San Giovanni il Precursore sempre a Milano-Città Studi. Dal 1998 è direttore responsabile del mensile diocesano *Il Segno*.

Sempre valida, anche per questo nuovo volume, l'osservazione posta da monsignor Pier Giacomo Grampa, vescovo emerito di Lugano, come introduzione al primo libro della serie: «Dovessi esprimere in una parola l'apprezzamento di questi commenti di don Giuseppe, direi che mi colpisce la fedeltà, l'insistenza, mi vien da dire la testardaggine con cui scrive sempre "Evangelo", invece del più diffuso e comune "Vangelo". Quel mettere in evidenza il prefisso *eu* di *eu-angelion*, cioè messaggio bello, notizia buona, comunicazione gioiosa. Di messaggi e comunicazioni ce ne sono molti, oggi finiamo per essere sommersi e travolti dai messaggi e dalla comunicazione, ma quello buono, bello, vero, gioioso è uno solo: il Messaggio dell'Evangelo di Gesù. Riuscire a dare freschezza e attualità a questo messaggio è l'impegno di questa raccolta». ■

Il Segno
Novembre 2018

62

...il frutto più bello per chi leggerà queste pagine potrà essere proprio il desiderio di giocare in prima persona, diventando testimoni credibili della novità evangelica...